Anno VII. N. 2497 — Trieste, Venerdì 9 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII.

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 9 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

SECONDA EDIZIONE

Telegrammi del „Piccolo"

Causa una interruzione telegrafica, i dispacci che ci arrivano di solito verso le tre e mezzo del pomeriggio, ci pervennero ieri verso le sette, quando *Il Piccolo della sera* era già uscito, perciò li publichiamo qui, contrassegnandoli con un asterisco.

*Il fatto di Borki. - Le lesioni riportate dallo Czar. BERLINO 8. La *Kölnische* ha da Pietroburgo: Contrariamente alle notizie attenuanti di fonte ufficiale, è un fatto che lo Czar nel recente fatto di Borki ha riportato parecchie lesioni al capo e al piede, lesioni che gli cagionano forti dolori. Al suo ingresso a Pietroburgo l'imperatore era straordinariamente pallido e grave. Contemporaneamente si mostrava d'una affabilità speciale e d'una benignità che in lui non s'era mai notata.

PIETROBURGO 8. La commissione di inchiesta sul di Borki é discorde; alcuni membri lo attribuiscono alle traversine marcite, altri ritengono che causa dello sviamento siano state le rotaie difettose, il terreno reso molle dalle pioggie.

Un altro membro della commissione, il procuratore di tribunale Sakrewski, sostiene trattarsi di un attentato. Il giudice inquirente Mark opina a sua volta che il disastro sia stato causato dalla rottura delle ruote del carrozzone in cui viaggiava il ministro delle comunicazioni. — Corre voce che anche il granduca ereditario sia rimasto ferito. Il ministro delle comunicazioni Possiet pare darà le dimissioni.

PIETROBURGO 8. Dai rilievi della commissione d'inchiesta risulta che allo stesso punto dove sviò il treno imperiale sono avvenuti quest'anno già altri quattro deviamenti.

La biografia di Federico III. LONDRA 8. Si dà molta importanza alla biografia di Federico III scritta per incarico della imperatrice Federico dal publicista Rennel Rodd, addetto all'ambasciata britannica a Berlino. Il libro sarà publicato verso la fine della prossima settimana contemporaneamente a Berlino ed a Parigi. L'autore della compilazione è in istretti rapporti con l'imperatrice Federico e le 195 pagine che conta questa biografia nulla contengono che l'imperatrice non abbia prima approvato. L'introduzione in forma di lettera diretta al compilatore è uscita dalla penna dell'imperatrice stessa che vi dà una caratteristica di Federico III in forma oltremodo commovente. Il compilatore rileva lo spirito conciliante manifestato da Federico dopo il 1866 verso l'Austria e dopo il 1872 verso la Francia. Dei medici del defunto imperatore non è fatta parola, nè di Mackenzie, nè di Bergmann.

Natalia e suo figlio. JASS 8. Siccome la Corte di Belgrado si vuol tener celato al principe ereditario l'atto di divorzio, il governatore del principino pregò Natalia di voler prendere in considerazione questa circostanza del carteggio che ha col proprio figlio. Natalia rispose che suo figlio prima di tutti deve essere informato del doloroso provedimento.

Parlamento italiano. ROMA 8. La Camera ed il Senato ripresero oggi i loro lavori. Crispi presentò tre Libri Verdi: uno su Massaua, l'altro sui negoziati per il trattato di commercio con la Francia e il terzo sulla Convenzione del Canale di Suez.

ROMA 8. *Senato.* Presiede Domenico Farini. Comunicansi le petizioni del clero contro il nuovo Codice penale. Si procede quindi al sorteggio degli uffici.

Il presidente Farini ringrazia della sollecitudine addimostratagli durante la sua malattia. Dichiara che ne serberà perenne gratitudine e concambierà col consacrarsi tutto ai doveri dell'alto ufficio a lui affidato.

Fra le altre comunicazioni fatte al Senato, notasi quella della convalidazione del matrimonio religioso del principe di Carignano con la contessa di Villafranca.

ROMA 8. *Camera.* Crispi domanda che si discuta anzitutto il disegno di riforma della legge sulla publica sicurezza e poi gli altri progetti. La Camera approva. — Procedesi al sorteggio degli uffici.

Camere francesi. PARIGI 8. Il Senato accettò con voti 223 contro 18 la proposta di accogliere di nuovo nel bilancio dello Stato le spese di polizia per la città di Parigi. La proposta dilatoria di Floquet fu respinta con voti 219 contro 41.

PARIGI 8. La Camera rielesse Anatole de la Forge a vice presidente con voti 179 contro 102.

PARIGI 8. Si discute il bilancio; Dreyfus svolge il suo emendamento, ch'è quello di applicare alla difesa mobile il credito per i lavori del porto di Cherbourg; dice che la Germania è alla vigilia di chiedere un credito di 250 milioni per l'armamento navale. Il ministro Krantz risponde che appena si farà tale proposta al Reichstag, egli chiederà la stessa somma allo stesso scopo (applausi).

Ministri a consiglio. ROMA 8. Nell'odierno consiglio dei ministri presieduto dal re trattossi la questione finanziaria in rapporto alle maggiori spese militari che ammontano a settanta milioni. Non si prese alcun deliberato.

* L'Europa in Africa. BERLINO 8. La *Gazzetta di Voss* saluta con gioia le dichiarazioni fatte ieri da Salisbury alla Camera dei Lordi, secondo le quali l'azione anglo-tedesca nell'Africa orientale si limiterà al blocco della costa effettuato dalle navi da guerra tedesche ed inglesi e contemporaneamente si è ottenuta l'adesione della Francia alla visita delle navi di bandiera francese.

LONDRA 8. Diversi giornali approvano le dichiarazioni di Salisbury circa l'azione anglo-tedesca in Africa.

LONDRA 8. Secondo la *Gazette of St. James* la corazzata *Agamemnon* appartenente alla squadra del Mediterraneo ricevette l'ordine di partire per Zanzibar.

* Gli ufficiosi germanici e la fusione dei tedeschi al parlamento austriaco. BERLINO 8. Nell'odierno suo articolo di fondo la *Post* si felicita dell'avvenuta riunione dei partiti tedesco-austriaci in una comune azione al parlamento e consiglia la «Sinistra tedesca riunita» ad appoggiare il governo nella questione dell'esercito, nell'interesse del germanismo.

* Contro gli ultramontani dell'Austria. BERLINO 8. La *Post* reca un articolo affieratissimo in cui attacca vivamente gli aristocratici ultramontani dell'Austria, tedeschi di nome e di casato. Fra gli altri cita nominatamente gl'ispiratori del *Vaterland*, i feudali boemi: principi di Schwarzenberg e conti Schönborn i quali combattono fra le schiere ultramontane e vogliono distruggere il germanismo e slavizzare l'Austria.

* Guglielmo e sua madre. BERLINO 8. Il *Monitore dell'impero* annuncia che lo imperatore ebbe ieri un colloquio con la imperatrice Federico, sua madre.

BERLINO 8. In seguito, pare, al colloquio seguito oggi fra l'imperatore e la imperatrice Federico, il viaggio di questa in Inghilterra resta ancora indeciso per intanto.

* I vinti hanno vinto. BRUSSELLES 8. Le elezioni della Giunta provinciale nell'Alsazia-Lorena sono terminate con la vittoria del partito di protesta. I candidati tedeschi ottennero però rilevanti minoranze.

Nozze Battenberg. BERLINO 8. La *Post* dichiara una invenzione la notizia che l'imperatore abbia dato il suo assenso al matrimonio del principe di Battenberg con la principessa Vittoria.

I drami delle miniere. BUDAPEST 8. In un pozzo della miniera carbonifera di Salgo-Tarjan è penetrata l'aqua. Mancano 20 uomini; 300 furono salvati.

Il nuovo presidente dell'Unione americana NUOVA-YORK 8. E' ormai positivo che Harrison ha vinto anche nella California e nell'Indiana.

Contro Canovas. MADRID 8. Si ripeterono a Siviglia le dimostrazioni ostili contro Canovas. La folla percorse le vie fischiando e gridando: *Abbasso Canovas! Abbasso il traditore delle Caroline.* — Canovas riparte domani.

Fallimento. ROMA 8. Dispacci di Borsa annunciano essere fallita la Società Cirio di Torino.

Roggenbach. BERLINO 8. Tosto dopo la sua audizione, Roggenbach è partito da Berlino.

Notizie telegrafiche.

Francia e Vaticano. PARIGI 7. Telegrafano da Roma che il cardinale Rampolla diresse ai vescovi francesi istruzioni di mostrarsi benevoli e concilianti verso la Republica.

Le fole del «Matin». PARIGI 7. Il *Matin* assicura che l'Inghilterra avvisò Crispi che considerava i reciproci impegni anteriori come non avvenuti e che voleva riprendere la libertà di disporre delle proprie forze come meglio credeva. Trattasi degli accordi rivelati dalla *Novosti.*

L'affare Gilly - Andrieux e l'assassinio di Barreme. PARIGI 7. Andrieux reclama invano dalla commissione d'inchiesta parlamentare l'incartamento di Barréme, il prefetto assassinato in ferrovia. La commissione risponde che lo rimise al governo. Essendosi prodotta una deposizione gravissima, il governo avrebbe soffocato la facenda. I giornali cercano inutilmente che cosa contenga. Trattasi di questo: Un individuo dichiarò alla commissione che Barréme aveva ricevuto trentamila franchi di fondi segreti elettorali. Un funzionario del ministero dell'interno che glieli aveva pagati, essendo indebitato, lo avrebbe assassinato in vagone per rubarglieli.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Pr. quarto — Leva il sole ore 6.56, tram. 4.31. Oggi S. Teodoro Domani: S. Andrea — Term. C. ore ant., 1.1 3 pom. 6.0. — Alt. bar. 760.5.

Sequestro. La prima edizione del *Piccolo* venne sequestrata per ordine dell'i. r. Procuratore di Stato sig. Taddei per l'articolo: *Per il Congresso del Pro-Patria - Tommaso Salvini.*

Il tempo che fa. Alle 7 di ieri mattina 1 grado, alle 2 pom. 6, alle 11 di notte 3; vento cessato e quindi temperatura sopportabilissima. Causa una interruzione della linea telegrafica mancano i telegrammi di molti luoghi. Tuttavia sappiamo che a Gorizia fa più freddo di qui; il termometro è mezzo grado sotto lo zero. A Pola hanno due gradi sopra zero.

Sotto zero: Graz 3, Praga e Vienna 6, Leopoli 7, Cracovia 9.

Per il Congresso del Pro-Patria. — Tomaso Salvini. La bellissima festa del «Pro-Patria» avrà dunque un corollario soavissimo. La notizia ci era giunta ieri con la posta d'Italia e non abbiamo voluto ritardare a farla conoscere; fu publicata subito nel *Piccolo della sera.* Dunque sarà qui Tomaso Salvini, il colosso dell'arte italiana, il sommo tragico vivente; e darà una recita sola: la sera del 18 novembre al Teatro Comunale a favore del «Pro-Patria». Alla festa dell'Italianità di queste nostre provincie farà eco così una festa dell'arte italiana e forse... oltre a Salvini, potremo udire nella *Virginia* di Vittorio Alfieri, una Virginia che desta in noi il più caro, il più gradito ricordo.

Alla rappresentazione prenderebbero parte inoltre l'egregio signor Attilio Fabbri che con squisita cortesia ridiventa attore per l'occasione, Gustavo Salvini e la signora de Paladini.

Gli altri attori della compagnia che agisce attualmente al Filodramatico nonchè quelli della compagnia Gallina si presterebbero, per questa speciale occasione, a fungere quali modeste comparse e ciò per contribuire alla ricchezza dell'allestimento scenico.

Nella lettera che Salvini ha scritta per dire che accettava, non c'è la solita frase dell'artista seccato, ma proprio un'effusione, un compiacimento sincero di poter cooperare per il nostro «Pro-Patria».

Affissione vietata. Un telegramma da Zara ci informava ieri che la Autorità politica di Zara in base al § 23 della legge sulla stampa aveva vietato la affissione del manifesto del *Pro Patria,* che annunciava il congresso che avrà luogo a Trieste il 18 corr.

Siccome il § 23 dice semplicemente che *è vietato l'affiggere stampati nelle strade ed in luoghi publici, senza uno speciale permesso dell'Autorità di publica sicurezza,* abbiamo telegrafato al nostro corrispondente pregandolo d'indicarci i motivi del negato permesso d'affissione. In risposta abbiamo ricevuto stanotte alle una il seguente dispaccio: *Unico motivo citazione paragrafo 23 legge stampa.*

Dunque si è negato il permesso senza indicazione di motivi; la Polizia di Spalato ha detto: Secondo il § 23 io devo dare il permesso; ora non lo do e basta...

Se è proprio così, noi riteniamo che la direzione del *Pro Patria* non mancherà di ricorrere presso le autorità superiori.

Ferrovia Erpelle. Domenica prossima 11 corr. verrà inaugurato, sulla linea dell'Erpelle, il tronco ferroviario di S. Giuseppe, con rispettiva fermata presso il detto villaggio.

Circolo Artistico. L'apertura dell'academia per lo studio del nudo e del costume - da noi già preannunziata - avrà luogo lunedì prossimo alle sette di sera. Gli artisti e i dilettanti di buon volere sono avvisati.

Stenografia. Martedì scorso venne inaugurato, in una sala della scuola reale all'Aquedotto, il corso annuale di stenografia.

Il presidente dell'Unione Stenografica, avv. dott. Ricchetti, tenne in quell'occasione un discorso ai nuovi iscritti, col quale dimostrò la grandissima utilità della stenografia. Parlò della stessa come arte, enumerandone i vari sistemi, citando i migliori.

Ringraziò poi il Comune e la Camera di commercio perchè sempre con aiuti favorirono lo sviluppo dell'arte stenografica; presentando poscia i docenti: la signorina Fabro per la sezione feminile, il sig. Demonte per la sezione maschile.

D'iscritti quest'anno ve ne sono una settantina, tra cui circa dodici signorine.

Il mercato del pesce. Le qualità del pesce vendute al mercato nella settimana dal 29 ottobre al 4 corr. furono 75, la quantità chil. 34589 e pezzi 3393.

I prezzi medi massimi si fecero per: *bransino, tria* e *storion* f. 1.20, *sfoia* f. 1.19, *scampo* f. 1.17, *rombo* s. 97, *dental* s. 90 per un kilogramma.

I prezzi medi più bassi vennero fatti per: *sacchetto* s. 8, *galioto* s. 10, *folpo* s. 14, *papalina* e *pataraccia* s. 17, *guatto* s. 21, per chilogramma.

La *tonina* fece in media s. 94, la *capalonga* s. 25, l'*ostrega de palo* s. 63 per chilogramma. L'*agosta* e l'*astice* si vendettero in media a f. 2.75 il pezzo.

Abbondarono sul mercato: *barbon bisato, cevolo, guatto, guatto giallo, papalina, tonina* e *folpo.*

Teatro Comunale Caduta ammalata la signora Bruschi-Chiatti, scritturata dall'impresario signor Strakosch per il carnovale, quest'artista verrà sostituita dalla sig.na Ida Riccetti, che cantò due anni or sono la *Lucrezia Borgia* assieme al tenore Brasi ed al basso Lorrain, sulle medesime scene.

Si dice pure che l'impresa abbia scritturato il tenore Ghilardini, un artista che canta attualmente nella *Forza del destino* al Dal Verme di Milano.

Strakosch sarà qui domani e ben tosto comparirà il cartellone con i nomi degli artisti che avranno ad interpretare le opere già fissate.

Enrico Morselli a Trieste. Enrico Agostino Morselli, professore nella clinica di psichiatria all'Università di Torino, è una grande illustrazione vivente della scienza medica italiana. Nato a Modena, nel 1852, studiò a quella Università ove fu iniziato dal prof. Gaddi alla scienza e dopo essere stato nella sua prima giovinezza, poeta, autore di tragedie, di drami, di farse, di articoli di giornali, divenne uno scienziato profondo, un antropologo insigne, il cui nome è noto e si pronuncia con plauso da un capo all'altro della penisola.

A soli diciott'anni diede alla luce uno studio antropologico che suscitò vive polemiche e che lo fece nominare socio corrispondente della regia academia di Torino; più tardi ne publicò moltissimi altri prendendo ad argomento questioni di medicina, di psichiatria, di fisiologia, di medicina legale, di antropologia, d'ipnotismo. Socio di un gran numero di academie, fondatore e direttore di parecchi periodici di scienza medica, onorato e stimato da' suoi maestri e colleghi: Mantegazza, Nicolucci, Canestrini, scrisse oltre 50 opere diverse d'indole scientifica; nel 1876 il Morselli fu perito della difesa nel celebre processo dell'*uccisore dei bambini,* Carlo Grandi dell'Incisa, svolto dinanzi alla Corte d'Assise di Firenze.

Presentemente il prof. Morselli sta attendendo alla compilazione di un'opera scientifica *sulle leggi del pensiero e sui modificatori della volontà umana,* della quale va publicando le varie parti già da alcuni anni.

Ora, sull'illustre prof. Morselli, una lietissima notizia: Il chiaro scienziato che più volte, a quanto ci consta, ebbe occasione di addimostrarsi forbito conferenziere, verrà quanto prima a Trieste, e terrà probabilmente nella sala della Filarmonico-Dramatica, una conferenza sul *Suicidio* - lavoro ove saranno prese, a quanto si dice, in particolare riflesso le condizioni della nostra città.

Marcello Rossi. E' il nome di un giovane e valente violinista che arriverà tra noi nei prossimi giorni per prodursi in qualche publico concerto, probabilmente nella sala del Circolo Artistico.

Il Rossi, che studiò nel Conservatorio di Lipsia, completò la sua educazione musicale col Lauterbach a Dresda e col Massart (il maestro della Teresina Tua) a Parigi.

Abbiamo letto giudizi oltremodo lusinghieri pronunciati sul conto suo dai più autorevoli critici della Germania.

Il Rossi, che non si è mai prodotto in Italia, ora intraprenderà un giro artistico, desiderando avere il giudizio dei singoli publici italiani. Ed incomincia da Trieste.

La Compagnia veneziana di Enrico Gallina, una simpaticissima schiera di artisti che conta nel suo repertorio i lavori di Giacinto Gallina, inaugurerà sabato a sera all'Anfiteatro Fenice il corso delle sue rappresentazioni con una delle più vitali comedie dell'amico Giacinto: *Una famegia in rovina.* A questa compagnia, i cui elementi sono in gran parte noti al nostro publico, non potrà mancare simpatia ed incoraggiamento.

Due nuovi lavori di Felice Cavallotti. Abbiamo annunciato tempo fa che il Cavallotti aveva dato termine a due nuovi lavori: *Lea* e *Lettere d'amore.*

Aggiungiamo ora che l'autore ne ha dato lettura alla Compagnia Marini e che le due comedie verranno recitate quanto prima.

Lea è un drama in tre atti, in prosa, con un Prologo in versi martelliani.

Nel Prologo prendono parte vari attori; è una satira briosa del piccolo mondo di certi autori e attori dramatici, di certi critici. Inoltre, l'onorevole Cavallotti ha posto in scena se stesso, e parla come uno dei personaggi del Prologo, esponendo le idee onde nacquero i suoi più noti lavori.

Lea andrà in scena al Teatro Nuovo di Firenze la sera del 31 dicembre.

Lettere d'amore è un lavoretto in un atto, con due soli personaggi, due innamorati, che si bisticciano dinanzi ad un pacco di lettere restituite.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti effetti:

Un biglietto del monte, rinvenuto all'Aquedotto, dal sig. Eugenio Rivoi. — Un biglietto d'un cancello, rinvenuto in via Solitario dalla signora Geltrude Logar. — Due scontrini d'un cancello, rinvenuto in via del Monte, dalla sig.a Bortola Bersanutti. — Un biglietto di pegno rinvenuto da un ragazzo, in via della Pescheria vecchia. — Un'assegno per ritirare la zuppa all'Istituto di beneficenza, rinvenuto in via delle Poste. — Un notes-calendario rinvenuto in via Giulia dal sig. Giovanni Srebot. — Una lente d'un paio da occhiali, rinvenuta in via Nuova dal ragazzo Giacomo Gentilli. — Una spilla da cravatta — Un pacco di tabacco e carta da sigarette rinvenuti sul banco dell'Agenzia Zulin. — Un polsetto con bottone di madreperla. — Due mazzi di chiavi rinvenuti uno davanti al Caffè Imperiale dal sig. Cesare Tomadesso, l'altro, in piazza Rosario. — Due chiavi rinvenute al Ponte della Fabbra. — Una chiave rinvenuta in via S. Caterina, dal sig. Gius. Benet. — Una chiave rinvenuta al Politeama Rossetti, nonchè un'altra chiave da lucchetto. — Una chiave rinvenuta da un signore sull'uscio della tipografia del *Piccolo.*

Ancora i castrati giunti col «Dubrovnik». Trascorso il termine legale per la contumacia, cioè i 4 giorni, il Magistrato civico, d'accordo colla Luogotenenza, deliberava di permettere ieri nel pomeriggio la macellazione dei castrati posti in contumacia, prendendo però le necessarie precauzioni, vale a dire: far visitare dai veterinari gli animali tanto prima che dopo la macellazione e farne analizzare il sangue col microscopio dal prof. Perhauz, in sostituzione del dottor Merlato assente, prima di permetterne la vendita.

Ieri ne vennero macellati 76 di quei castrati e tanto dai caratteri anatomici, quanto dall'esame microscopico si potè constatare che non v'era negli animali macellati il minimo indizio di antrace.

Alla macellazione assistette una commissione composta dai signori: Perco, veterinario provinciale, Padovan, veterinario civico, Spadiglieri, veterinario al macello e prof. Giovanni Perhauz.

Nella giornata d'oggi verrà macellato un altro centinaio di quei castrati e si osserveranno anche per questi - come per il resto della partita - le medesime precauzioni.

Un biciclista. Una notizia che certamente interesserà molto il nostro mondo velocipedistico.

Il celebre biciclista americano Kaufmann si produrrà per alcune sere, cioè il 19, 20 e 21 novembre nell'Anfiteatro Fenice.

Nella *tournèe* ch'egli fece in tutta la Europa, il Kaufmann coi suoi esercizi destò grandissima meraviglia ed ammirazione.

Grave digrazia a Divaccia. Alla stazione ferroviaria di Divaccia ieri l'altro l'operaio Francesco Gerzel, nativo di Divaccia-Oberbaha, d'anni 57, addetto alla ferrovia meridionale, mentre era intento a spazzare con un badile uno scambio dal ghiaccio che vi si era formato sopra, venne travolto da una macchina che gli schiacciò la testa e la gamba destra. Il disgraziato rimase all'istante cadavere.

I rilievi assunti al momento della disgrazia non bastarono a stabilire se il Gerzel avesse colpa egli stesso della propria morte, per qualche manovra imprudente, o se debbasi attribuire la responsabilità del triste accaduto al macchinista Perbanek ed al fuochista Giuseppe Dorgan.

Un'ultima inchiesta varrà forse a porre in chiaro questa circostanza.

L'infelice operaio lascia la vedova e parecchi figli nella miseria.

Un signore travolto da una vettura. Iersera verso le 6 1/2 il sig. Antonio Tavosanis, d'anni 64, capo del distretto S. Vito e direttore dello studio dell'avv. dott. Gnesda, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 10, venne travolto da una vettura publica in piazza della Borsa e riportò una frattura al piede destro. Una guardia di p. s. ed un servo di piazza sollevarono il sig. Tavosanis e lo portarono alla vicina farmacia Rusconi ove il dott. Francesco Buberl gli prestò le prime cure; quindi con una lettiga presa alla direzione di Polizia venne trasportato alla propria abitazione da due servi di piazza.

Contro il cocchiere colpevole della disgrazia venne avanzata denuncia all'autorità.

Annegamento d'una bambina. Giuseppina Gelussich, bambina di 3 anni e mezzo, figlia del contadino Luca, nel pomeriggio del 5 corrente fu trovata annegata in uno stagno attiguo ad uno stallaggio, nella villa di Nasiri, presso Cosina. La madre della fanciulletta venne denunciata alla competente autorità per delitto di mancata sorveglianza.

Politeama Rossetti. Affine di assicurare l'andata in scena dell'*Ernani* per domani, ieri sera si fece riposo.

Teatro Filodramatico. Ieri sera si è rappresentato il drama del signor A. Buet: *Il missionario.*

Il lavoro, nuovo per noi, veniva preceduto da una certa *rèclame* di grandi successi. Il publico accorse discretamente numeroso.

Il successo del drama non fu molto favorevole nel complesso; il prologo ed il primo e terzo atto passarono freddamente, ma l'atto secondo ha destato un vero entusiasmo e procurò al signor Salvini cinque chiamate.

Il prologo è tutto a tinte fosche: *Oliviero Robert* sta per andare nell'India a tentare la sorte e prega il marchese *Gilberto di Camplamant,* il suo più grande e caro amico, ad associarsi nella sua impresa ed aiutarlo con denaro. Gilberto rifiuta, perchè già altra volta era venuto in suo soccorso per lo stesso scopo e vi aveva perduto buona parte della sua fortuna,

una piccola bagatella di 400,000 franchi! Ora non possiede che duecentomila franchi e il castello che abita. L'amico prega, ma Gilberto è inflessibile: è la fortuna dei suoi figli quella, e non può nè deve rischiarla; anzi gli fa vedere il pacco delle note di banca che il giorno seguente dovranno essere consegnate al suo notaio per venire impiegate.

Oliviero parte e tutti vanno a dormire. Ma mentre tutto, é silenzio, egli travestito, penetra dalla porta del giardino, apre con chiave falsa il cassetto e ruba con tutta disinvoltura i 200,000 franchi che l'amico in mancanza pare, di una cassa forte Wertheim e Comp., aveva riposta colá. Ma mentre sta per andarsene — oh guarda! guarda! — il campanello che era sul tavolo cade e il marchese Gilberto alzatosi dal letto viene a vedere che è.

Oliviero si nasconde; poi gli è addosso con un pugnale e l'uccide. Ma, come accade in molti drami, l' assassino resta ignoto; al patibolo va un altro qualunque, innocente, del quale Oliviero si era procurato, non si sa come, gli zoccoli, la giacchetta e il cappello, che egli aveva perduto nella lotta, naturalmente, per comodità del signor A. Buet, autore del drama.

Venti anni dopo, nell'India ci sono i due figli del marchese assassinato: Giorgio e Patrizio; Oliviero Robert e la figlia di lui la quale sta per isposare Giorgio Oliviero, arricchitosi nell'India; venuto a contesa con *Rov-Souger, Ragià di Sambelpoint*, viene fatto prigioniero e condannato a morte.

Patrizio di Champlamant é missionario, viene nel luogo dove è rinchiuso Oliviero, per apportargli conforto e possibilmente salvezza.

Ma qui, in una splendida scena, di immenso effetto, Oliviero confessa il suo misfatto a Patrizio. Questi lo vuol uccidere, ma mentre sta per colpire l'assassino di suo padre, si ricorda della sua missione e il pugnale gli cade di mano.

Il *Ragià* che odia Oliviero e lo ha in sospetto viene a chiedere a Patrizio se nella confessione gli ha perdonato, in tal caso, egli lo salverebbe. Patrizio rifiuta di rispondere; allora Oliviero morrá: ma mentre il povero Patrizio Champlamant vede che il colpevole si appresta ad andare alla morte, il missionario grida che gli perdona. Ma è tardi, tre colpi di moschetto echeggiano; giustizia é fatta...

Patrizio vorrebbe impedire il matrimonio tra Gilberta e suo fratello: ma poi si pente, la confessione egli la ebbe quale prete e deve dimenticarla.

Unisce la mano degli sposi e spera in quell'oblio che sino ad ora aveva sì a lungo ed invano invocato.

Il drama, come si capisce e come si prevedeva, é di quelli all'antica, con colpi di scena a grande effetto.

La scena saliente è quella della confessione al secondo atto. Del resto, inverosimiglianze finchè se ne vuole, ma il drama potrà avere festose accoglienze in un ambiente più popolare.

Esecuzione buona. Salvini si è distinto, ma gridò troppo.

Bellissimi scenari e vestiario.

Anfiteatro Fenice. All' ultima rappresentazione della Compagnia Gargano, accorse numerosissimo publico a dare i saluti d' addio agli artisti. L'*Una notte a Venezia* venne rappresentata con molti tagli affinché lo spettacolo non terminasse troppo tardi.

C' era in pari tempo la beneficiata della vezzosa e simpatica signora Sacchero e quella del bravo maestro Grandi. Alla prima vennero offerti un elegante canestro di fiori, un taccuino d' avorio ed un anello con diamanti. Al secondo una bacchetta d' ebano guarnita in argento, due eleganti spille, una scatola da tabacco in argento. dono del corpo orchestrale ed una corona di lauro.

Le sinfonie del detto maestro sono due belle composizioni; specialmente la *sinfonia originale* è lavoro di polso, molto melodico, che rivela la perfetta conoscenza del contrappunto e dell' istrumentazione.

Dopo ambidue il maestro Grandi fu applaudito ed a rappresentazione finita tutti gli artisti vennero evocati parecchie volte al proscenio. – La compagnia è partita questa notte stessa per Venezia.

Teatro Armonia. Teatro affollato anche ieri a sera e molti applausi ai piccoli artisti.

Oggi ultima rappresentazione della *Piccola Baronessa*; domani una rappresentazione, alle ore 4, dedicata ai fanciulli, ed alle 8 la prima del *Sindaco di Pinneberg*.

Pazzia improvisa. Il quattordicenne Giuseppe Steparcich, abitante in Guardiella, iersera verso le 9 1|2, in piazza Grande venne colto da improvisa pazzia e dovette venire accompagnato all' ospedale.

Epilettico. Giovanni Polsa, d'anni 19, tornitore da Trieste, verso le 2 pom. di ieri, mentre passava per la via S. Antonio, venne colto da un assalto epilettico e cadde al suolo. Soccorso da alcuni passanti, venne quindi accompagnato alla propria abitazione in via della Cattedrale N. 22.

Dal dolce all' amaro. Due lavoranti pasticceri, certi Alberto Schopper di Giacomo, da Ischl, d' anni 28 e Adolfo Wolfberger di Augusto, da Vienna, di anni 25, lavorarono dal dicembre 1887, fino al settembre di quest' anno presso il negoziante di qui signor Giuseppe Pizzarello.

Costoro però lavorarono oltre che pel principale anche per conto loro e durante quest' anno rubarono generi di pasticceria per un valore di circa 150 fior.

I due confessarono che avendo conoscenza con delle chellerine, volevano figurare presso le medesime regalando loro scatole di confetture, torte, paste finissime ed altro.

Il Pizzarello una volta scoperti i ladri li accusó, ma ieri al dibattimento rinunziò all' indennizzo.

Vennero condannati ciascuno a 5 mesi di carcere.

L'occasione fa... quel che segue. Il sedicenne Francesco Luksich nel luglio di quest' anno entrava nel negozio manifatture del signor Giovanni Pekich quale apprendista.

Nelle domeniche e feste costui, quantunque non avesse alcuna paga, andava a teatro e poi per le birrarie a scialaquare denaro in compagnia di un suo amico; senonché il giorno 21 settembre venne da un agente colto sul fatto mentre da un cassetto del banco aveva preso un fiorino. Messo alle strette dal padrone confessò di aver rubato in tutto un importo di 40 fior., poi salì fino a 60.

Il Pekich avvertì il padre dell' accusato e lo eccitò a risarcirgli il danno, ma questi non ne volle sapere e lasciò che il figlio venisse arrestato.

Al dibattimento di ieri il Luksich negó d' aver rubaro l' importo di 60 fior. ammettendo però di averne rubati 20.

Quali testimoni vennero uditi il giovane di negozio Eugenio Cividin e il danneggiato Pekich, i quali deposero conformemente all' accusa epperciò il Luksich fu dichiarato reo del crimine di furto e punito con 3 mesi di carcere.

Turpitudini. Il tribunale di Rovigno ha diramato una circolare di arresto contro certo Stefano Stefanovich *recte* Kilk, d'anni 18, da Bragaa, in quel di Pisino, imputato di turpe reato.

Furti. Ieri notte ignoti mariuoli penetrarono nel negozio di ferramenta di Andrea F. in Piazza delle Legna N. 1 e dal cassetto del banco, rubarono l'importo di f. 135 in note di banca.

— A danno del negoziante in legnami Francesco L. in via della Stazione, venne rubata una tavola. Il ladro, ch' è il facchino Antonio V., d' anni 35, da Opicina venne arrestato.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1|2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con pitate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10 Baccalà con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1276.

Ogni giorno una. Sempre alla trattoria. Massinelli ordina una frittata, e vi trova due peli. S' infuria e chiama il cameriere. Questi gli dice:

— E' un caso, sa; chi ci bada? non è che lei che trova sempre il pelo nell'uovo.

— Ma sono due i peli!

— Si capisce! la frittata é di due uova.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 8) «Il missionario» drama in un prologo e 3 atti. – «Non date confidenza alle serve» farsa.

TEATRO ARMONIA (ore 8) «La piccola Baronessa».

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 8. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 309.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.55.

Francoforte 8. Credit 257.87. Staatsbahn 207.50. Lombarde 87 1|8 Rend. oro 68.70, Rend. arg. 69,10. Ferma. La voce della conclusione d'un prestito russo ha stimolato la Borsa.

Parigi 8. (Boulevard) 32 86, 97.05, 536.87, 85 3|4 Ferma.

Borsa di Trieste del 7 Novembre. I coupons della Rendita ital. scadenti al primo gennaio vengono pagati dal 15 corr.

Staatsbahn Abbiamo per telegramma da Vienna che la settimana delle Staatsbahn presenta un plus di fiorini 52000.

Sulla voce della conclusione di un prestito russo, Berlino migliora a 161 1|4. Rubli 203. — Vienna ci manda i primi corsi della Borsa serale 307.80, 101 25 e 92 15, dopo, causa la interruzioni telegrafiche, mancano notizie. Da Parigi si conosce 97 l'Italiana.

Listino. Napoleoni 9.66 a 9.67. Zecchini 5.73 a 5.75. Lire sterline 12.16 a 12.19 Lire turche 10.95 a 10.97 Londra 121.75 a 122,25 Francia 48.10 a 48 30 Italia 47.60 a 47.80. Banconote italiane 47.65 a 47.75. Banconote germaniche 59.75 a 59.85. Rendita austriaca in carta 81.70 a 81.90 Rendita ungherese in oro 4 0|0 100.75 a 101.— detta in carta 5 0|0 91.65 a 91.85. Credit 305.50 a 306.50 Greco 5 0|0 fr. 419 a 421 Lloyd 445 Rendita italiana 95 a 95 1|8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

FILIPPO e MARIA GERMANI

desolatissimi partecipano ai parenti, amici e conoscenti la morte della loro adorata figliuola

LAURA

avvenuta questa mane.

La cara salma sarà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 8 novembre 1888.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

---

†

GIUSEPPE GRISONI

POSSIDENTE

spirò nel bacio del Signore ieri a sera alle ore 8, munito dei conforti religiosi.

Le addoloratissime sorelle **Maria Grisoni** e **Margherita ved. Rigutti**, in unione ai nipoti **Adolfo** e **Augusto Rigutti**, ed **Ernesto Sanzin**, a nome pure degli assenti parenti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti,

Le care spoglie mortali saranno trasportate direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 8 Novembre 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Impresa Zimolo, Corso 37.

RINGRAZIAMENTO.

I desolati figli ringraziano di tutto cuore quelle care persone che con manifestazioni diverse vollero lenire il loro immenso dolore per la perdita della loro adorata madre

Teresa ved. Rovan.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi garzone calzettiere. Valdirivo 18 (1186)

Si ricerca per appalto una ragazza con 100 fiorini di cauzione. Indirizzo al «Piccolo» (21)

Ricerca occupazione mezzo facchino italiano tedesco. Offerte K. al Piccolo (27)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1048)

Persona istruita, conoscitore della piazza, parla italiano, tedesco, sloveno, ottime referenze, desidera entrare come riscuotitore, servo in qualche banca o negozio. Offerte «Piccolo» sub «Servitore» (6)

Modista viennese. Via Nuova 39, I piano. (22)

Abile ricamatrice si raccomanda per monogrammi di moda ricamati sui vestiti. Indirizzo «Piccolo» (24)

Corrispondente italiano, francese, tedesco, contabile, desidera occuparsi dalle 6 alle 8 pom. Ottime referenze. Indirizzo S. M. 400 fermo in posta. (25)

Giovane assolto scuole reali, impartisce lezioni, come pure di stenografia, presso medico. Farneto 19, I. (35)

Viaggiatore che deve intraprendere questi giorni viaggio per Bosnia Erzegovina, cerca per compagnia collega che abbia da fare l'egual giro per proprio conto e che conosca lingua croata. Offerte in iscritto rilasciare «Piccolo N. 25» (30)

Servitù trova collocamento pronto presso Agenzia Goromini, Piazza Borsa (34)

Per lezioni d'inglese rivolgersi alla libreria Alessandro Levi. (28)

Per iniziali ricamate. Barriera vecchia 14, I piano, porta 7. (31)

Affittasi camera, due camere cucina, Via Solitario N. 24. (26)

Stanza bene ammobiliata fiorini 7, primo piano, entrata libera. Indirizzo Piccolo» (33)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Lanterna magica bellissima vendesi. Indirizzo «Piccolo» (29)

Sparherd nuovo da vendere. Via Commerciale 9, I. (25)

Fu smarrito sortendo dal negozio Castelliz, un involto contenente lana bianca ed un uncinetto di tartaruga, il tutto di nessun valore Chi lo porterá in via Ghega 10, I, riceverá generosa mancia. (40)

Margherita. Invece mantengasi bel tempo, onde presto abbracciarti Arrivederci. Armando. (38)

Mazzo di fiori! ritirate lettera. (41)

212. Ben volentieri vi manderei, ma non conosco il vostro nome. Di scritti circa al servo, non ne ricevetti mai: mandatamene un altro ed io sollecitamento vi risponderò (37)

G... Perchè tanto sprezzo? Forse marito Ti pentirai, ma allora sará troppo tardi. (36)

Benvenuto nuovissima Marcia per pianoforte, di Caroli. Soldi 60. Fondaco Vicentini. (39)

Esclusivamente per signorine lezioni danza, martedì, venerdì ore 4. Pietro Modugno, Morterra, Dallatorre. – Chiozza 5. (32)

Pattinaggio. Questa sera ore 8 esercizio. Chiozza 5 (1168)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestri Kostner Modugno. (18)

Migliori peri buttiri, 28 kilo, selvatico, frutta assortite. Negozio via San Giovanni. (42)

Stufe poco usate, sistema Nicolich, vendesi a bassissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (9)

Cappotti per pioggia (impermeabili) presso Enrico Fegan, Palazzo Lloyd. (1093)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali delle Farmacia Rovis. (1147)

Olio fegato Merluzzo bianco inglese in bottiglia, da soldi 80, alla pr. Farmacia Franzoni, fu Xicovich, via Nuova 18. (948)

Rimedio sicuro per guarire geloni (buganze) Farmacia Rovis. (1147)

Acutissimi dolori di denti guariscono coll'Essenza Indiana. Farmacia Rondolini (1179)

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista, **dietro la loggia magistratuale.**

Guardarsi dalle mistificazioni: soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Nicolò N. 14, I.o piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Gratuitamente dalle 9 alle 9 ½ antime.

Guanti, Calze, Polsi, Maglie di lana e cotone

per Signore, Signori e Bambini con grande scelta nel nuovo Negozio al

S. NICOLO' di E. D. RICHETTI

Via S. Antonio N. 26 (7)

La ben nota SARTORIA

di Via Farneto N. 10, I p.

dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture per la stagione**

verso cassa ed a rate.

a prezzi incredibilmente bassi

Via Farneto N. 10, I. p.

L'AVVOCATO

Dr. Edoardo Gasser

ha aperto il suo studio

in via dell'Orologio N. 1

PRIMO PIANO

Che voluttuosa impressione

fa una donnina dalla pelle fresca, morbida, e bianca, senza traccia di macchie, nè il piccolo bitorzolo o punto nero Volete il segreto di rendere bella la pelle del viso? Eccovelo: fate un uso continuo nel lavacro giornaliero e al bagno sia dolce che di mare, di quel finissimo sapone di toeletta dolcificante, antisettico, ora rinotto di odore gradito, ch amato SAPOL.

Costa al pezzo L. 1.25 presso J. Serravallo, farmacista Piazza Cavana ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie.

Cedri freschi.

Mi pregio partecipare ai signori pasticceri e privati che ho ricevuto una grande partita di **Cedri freschi** per conserva.

Devotissimo

GIOVANNI SPANGHERO

Negozio Commestibili, Corso 19

Il sottoscritto avverte il P. T. Publico che oggi Venerdì 9 corr. segue l' **apertura** dell' **osteria** sita vis-à-vis l' Ufficio di Saggio (Via Solitario) all' insegna

„Andemo de Frane"

con Vino istriano eccellente, a soldi 40, bianco dolce Prosecco a soldi 44, nonchè cucina squisita. Il sottoscritto si raccomanda caldamente ad amici e conoscenti.

Con stima

Francesco Zeghes.

OGGETTI per REGALI

scelta grandissima

da

S. Biermann

„AU MAGNET"

Piazza della Borsa 3.

TEATRO ARMONIA

Oggi venerdì 9 Novembre 1888

la Compagnia dei Lillipuziani

i nove più piccoli artisti del mondo,

darà per l'ultima volta

La piccola Baronessa

Domani Sabato 10 novembre

DUE RAPPRESENTAZIONI

Alle ore 4

unica grande rappresentazione pei fanciulli, **a prezzi ridotti.**

„Fior di neve e i sette nani"

(Schneewittchen und die sieben Zwerge)

Palchi: I. Ordine f. 4, II. Ordine f. 2.50 III. Ord. f. 1. Ingresso s. 40. Galleria 20

Alle ore 8 pomerid.

Per la prima volta:

Il Borgomastro di Pinneberg

grande azione comica spettacolosa in prosa e canto in 4 atti di Giov. Gross.

Le iniezioni e le pillole

del medico stab. sup. Dr. [illegible] approvate il migliore [illegible], genorrea, leucorrea (fiori bianchi) con rapido e buon successo. Anche in casi inveterati senza lasciare cattive conseguenze.

Successo spesso in alcuni giorni.

Prezzo del N. I per mali recenti fior. 1.50; prezzo del N. II, per mali inveterati cronici, fior. 2.50, per posta soldi 25 di più per l'imballaggio.

Unico deposito principale e deposito della fabrica

Farmacia S. Giorgio

Vienna V, Wimmergasse Num. 33,

dove sono da dirigersi tutte le commissioni scritte.

Deposito in Trieste: **G. B. Rossetti**, farmacista; via Sette Fontane. (5165)

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

500,000

MARCHI

offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d' Amburgo, specialmente però le seguenti:

1 Vinc. a M.	300.000
1 „ „ „	200.000
1 „ „ „	100.000
1 „ „ „	75.000
1 „ „ „	65.000
1 „ „ „	70.000
2 „ „ „	60.000
1 „ „ „	55.000
1 „ „ „	50.000
1 „ „ „	40.000
1 „ „ „	30.000
8 „ „ „	15.000
26 „ „ „	10.000
56 „ „ „	5.000
103 „ „ „	3.000
206 „ „ „	2.000
612 „ „ „	1.000
888 „ „ „	500
30199 „ „ „	148
16991 „ „ „	300

200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro concessa dal governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i beni dello Stato, contiene **98,000 Viglietti**, dei quali **49.100** sicuramentè devono vincere. **Il capitale complessivo che viene estratto importa:**

9,345,605 Marchi.

Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 49.100 vincite che si trovano marcate nella tabella qui allato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, e cioè in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammonta a 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella seconda, a 60.000 nella terza, 65.000 nella quarta, 70.000 nella quinta, 75.000 nella sesta e nella settima all' eventuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 300,000, 200.000 Marchi ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte a questa **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote Austriache** o in **francobolli austriaci**. Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglia postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe costa:

Un intero viglietto originale f. 3.50
Mezzo „ „ „ 1.75
Un quarto „ „ „ —.90

Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subitó dopo l' estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista ufficiale delle vincite, munita del sigillo di Stato. **Il pagamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo antecipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione.

Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del

15 NOVEMBRE 1888 a noi direttamente

Valentin & C.° Casa Bancaria, Amburgo